

**BASKET EUROLEGA DONNE.** In Francia colpo grosso delle arancioni che chiudono con un vibrante +18 assicurandosi anche il pass per la prossima fase del torneo

# Furia Beretta, Ngoyisa strapazza il Lille

Partenza sprint, Bernie da sola piazza un break di 9 punti per il 14-0. Solo nel terzo quarto un lieve calo. Tutto facile nel finale

## IL TABELLINO

<b>Lille Metropole</b>	<b>57</b>
<b>Beretta Famila Schio</b>	<b>75</b>

**LILLE METROPOLE:** Confort 4 (2/8), Tracre ne, Cala-Chitiga 6 (3/7), Tanqueray 17 (1/1,5/8), Pioegaerts ne, Datchy 10 (1/4,2/6), Paul 5 (1/3,1/2), Gomis 3 (0/1,1/5), Mbuyamba ne, Eduardo ne, Bertal 2 (1/3,0/2), Anderson 10 (0/2,3/6). All: N' Diaye

**BERETTA FAMILA SCHIO:** Pastore 8 (4/5), Moro, Sauret 2 (1/2), Nieuween 3 (1/2), Zanon, Coleman 6 (1/3,1/1), Masciadri 11 (1/4,3/7), Ramon 8 (1/2,1/2), Ngoyisa 18 (7/12), Ress 4 (2/6), Macchi 15 (6/7,1/2). All: Orlando

**Arbitri:** Lukes (Rep. Ceka), Wilkinson (Gbr), Schmidt (Ger). Commissario Fiba: Woudstra (Ola)

**Parziali:** 13-21, 14-27 (27-48), 16-11 (43-59), 14-16 (57-75)

**Note:** Lille Metropole: tiri da due 9/29 (31%), da tre 12/29 (41.8%), tiri liberi 3/7 (42.8%). Rimbaldi 29 (6+23), assist 17, falli commessi 12. Beretta Famila: tiri da due 24/46 (52.1%), da tre 6/14 (42.8%), tiri liberi 9/18 (50%). Rimbaldi: 43 (10+33) assist 13, falli commessi 13

Paolo Terragin

Il Beretta Famila domina anche in Francia e sfa un tabù negativo in terra transalpina. Vince e convince e strappa il biglietto per il turno successivo nell'Eurolega.

Partenza al fulmicotone per il Beretta e Lille annichilito: le scledensi si presentano con Macchi e con la tripla che sblocca la partita dopo appena 30 secondi, a vuoto l'attacco delle francesi e Masciadri colpisce per il 5 a 0. È solo l'inizio del tiro al bersaglio: Ngoyisa sale in cattedra piazzando da sola un 9 a 0 che porta la squadra di Orlando sul 14 a 0. Mai inizio fu così travolgente, francesi in piena crisi da una difesa ferrea delle arancioni che subiscono il primo canestro, la tripla di Tanqueray, dopo 5 minuti e 23 secondi. Ma le scledensi non si fanno intimidire e ancora Macchi colpisce con il solito arresto e tiro in sospensione. Per tutta risposta il Lille piazza la seconda tripla (sempre di Tanqueray) ma rimangono 10 i punti vantaggio a 4' dal termine. Quattro minuti in cui le francesi riprendono forza e riducono lo svantaggio ancora con una tripla di Tanqueray e con Cata-Chitiga (13-19) a 1'57 dal termine. C'è il

tempo però per la penetrazione di Pastore che fissa il punteggio del primo quarto sul 13-21.

Spettacolare la seconda frazione, una vera passerella di triple: ben 7, cinque però delle scledensi. Apre lo spettacolo Ramon (13-24), quindi il canestro di Cata-Chitiga a mitigare la prepotenza del Beretta che esplose con tre consecutive bombe di Masciadri. E il Beretta che vola sul 17 a 33 a 6'28. Fantastico.

Lille in netta difficoltà nel fermare il gioco nel perimetro, ma in attacco riesce ancora a pungere con la tripla della solita nota (Tanqueray) a canestro anche Coleman a 3'50 dal termine (20-42) entrata al posto di Sauret. Tempo che si chiude ancora con una tripla di Datchy, ma l'ultimo canestro è di Sauret (rientrata per Coleman) per il definitivo 27-48. La sindrome del terzo quarto colpisce ancora. Ne approfitta il Lille per piazzare un piccolo break, tripla di Anderson (32-48) e scledensi a secco per parecchi minuti: c'è un tiro libero di Ramon. Poi Ngoyisa trova la via del canestro (37-51) ma in precedenza le francesi erano riuscite a piazzare un'altra tripla, la sesta della partita, e poco dopo, a 4'50 l'ennesima bomba di Datchy.



Bernie Ngoyisa è stata l'asso della partita. Contro il Lille ha realizzato 18 punti (7/12 da due). FOTO STELLA

## LA SITUAZIONE

Si è giocata ieri la seconda giornata di ritorno, la settima del girone di qualificazione.

**Questi i risultati:**  
Lille Metropole - Beretta Famila Schio 57 - 75,  
Salamanca - Gospic 81 - 79,

Pécs - Cracovia si gioca oggi

**La classifica:**  
Cracovia\* punti 12;  
Salamanca e Beretta Famila Schio 10; Pécs\* 4; Lille e Gospic 2  
(\* una gara in meno)

Solo 'Bernie' riesce a trovare il canestro, fa ancora male il Lille dai 6.25 con Gomis. Difese ballerine, difese che permettono anche a Coleman di strappare applausi per la tripla del definitivo 43-59.

Ultimo atto: Macchi e Ress portano a +20 il vantaggio (43-63) e per le transalpine si fa veramente dura. Ancora Ress e poi Pastore (45-67) ma

in agguato c'è pure Paul che agguista la mira dai 6.25 (48-67). Ramon lotta sotto canestro, recupera e segna a 5'18 (48-69) dalla lunetta lasciando poi il posto a Nieuween. In campo anche Zanon e Lille che piazza l'ennesima tripla (51-69) a 4'30, ma Pastore trafigge ancora la difesa per il +20; partita virtualmente chiusa. Il finale lo fissa Ngoyisa sul 75-57. ♦

## BASKET DISABILI

### I Delfini a forza novanta E ora la sfida col Brescia



La squadra dei Delfini Montecchio: hanno battuto il Buster Verona

<b>Delfini M.M.</b>	<b>90</b>
<b>Buster Verona</b>	<b>34</b>

**COLLEGE DELFINI MONTECCHIO MAGGIORE:** Corsini 2, Kamara 26, Bagnara 2, Masiero 2, Giuriolo 7, Ferro Marco 4, Ferro Mauro 16, Rodegher 9, Besoli 9, Garbina 7, Giacobbo 6. All: Peretto

**BUSTER VERONA:** Cosumano A. 10, Avesani 4, Cosumano M. 4, Consolaro 8, Poletto 6, Dora, Griso 2. All: Avesani.

Torna alla vittoria il team castellano del College Delfini. Tutto facile per gli uomini di

Peretto, molto concentrati e desiderosi di portare a casa l'intera posta. A prendere per mano i compagni e condurli verso il secondo successo casalingo è il solito Kamara, miglior realizzatore di giornata con 26 punti all'attivo. Da segnalare l'ottima prestazione del giovane Corsini, coronata con i primi due punti messi a segno dal giovane giocatore cresciuto nel vivaio della società castellana.

Ora la testa è rivolta a sabato 12, quando i ragazzi di Peretto saranno di scena al palazzetto del Brescia. **A.B.**

## UNDER 19 DONNE

### Kinder + Schio fa otto e vola solitaria in vetta

Vince ancora l'under 19 della Kinder + Sport Schio, per l'ottava volta consecutiva. Stavolta ai danni dei Giants Marghera, battuti 58-55 (11-23, 28-33, 48-44). Lo fa al termine di una partita molto bella tra due squadre che hanno dimostrato di meritare le posizioni che occupano attualmente in classifica. È accaduto al termine di una gara in monta che ha visto la formazione scledense sotto anche di 16 punti.

Parte forte il Marghera che trova il canestro praticamente ad ogni azione offensiva a

differenza di uno Schio molto contratto tanto da trovarsi ad inseguire sin dalle prime battute ed essere in ritardo di 12 punti al termine del primo quarto (11-23). La situazione sembra volgersi al peggio nei secondi 10 minuti tanto che la formazione ospite arriva ad avere anche 16 punti di vantaggio (33 - 17) il vantaggio di Marghera al 17'. La Kinder + Sport ha una reazione di orgoglio che la porta ad arrivare a metà gara sotto di soli 5 punti (28 - 33). Dopo l'intervallo la squadra di Sinigaglia torna in campo con grandi motivazioni e completa il parziale a favore di 17 - 0 che consente il

momentaneo sorpasso (34-33 al 23'). A quel punto la partita diventa bella ed equilibrata.

Nuovo strappo di Marghera che si riporta a +4 (38 - 34) prima del nuovo allungo della Kinder + Sport che chiude il terzo periodo avanti 48 - 44. Ultimo quarto con le due formazioni a darsi ancora grande battaglia, ed equilibrio che resiste ancora al 35' (50 pari). Nel concitato finale Schio si dimostra più lucido e porta a casa l'ottava vittoria in fila che vale il primato solitario in classifica.

La settimana prossima la squadra di Sinigaglia sarà impegnata in trasferta nel derby con Vicenza (palalaghetto, lunedì 14, ore 20.30) per dimostrare che non soffre di vertigini. **KINDER + SPORT:** Nichele, Bonotto ne, Zanella A. 4, Martelliano 2, Losco 3, Zuffellato, Dalla Fontana 8, Giacobbe 6, Agyapong 4, Bidesse ne, Carraro 9, Zanella M. 16. All: Sinigaglia.

**CENTRO SPORTIVO ITALIANO.** Il movimento, che a Vicenza vanta 8 mila tesserati, s'è ritrovato per la festa di fine anno

# Zenere lancia la... lotta per lo sport

Giancarlo Marchetto

Sport con la S maiuscola perché da sempre Csi vuol dire sport non disgiunto dai valori connessi: educazione, tolleranza, integrazione, condivisione, pace e fede. Il Centro Sportivo Italiano, a Vicenza e provincia con oltre 8.000 tesserati ripartiti in più di 130 società, predica e promuove questo sport e questi valori.

Oltre un centinaio di dirigenti e rappresentanti di società si sono confrontati, nel salone d'onore del palazzo delle Opere Sociali in piazza Duomo, sui temi dell'associazione e per premiare chi l'ha rappresentata con alti meriti o chi si è fatto degno ambasciatore del messaggio sportivo.

Dopo il presidente Enrico



I campioni della lotta con Cazzavillan, Soffiati e Mastella

Mastella che ha lanciato il tema della giornata: "Sport e Parrocchia", ha preso la parola mons. Lodovico Furian. Il presidente regionale del Csi Antonio Soffiati ha forzato sul tema chiedendo un osservatorio provinciale e regionale tra tutti gli organismi che opera-

no nell'universo cattolico. Il presidente del Coni ed assessore allo sport di Vicenza Umberto Nicolai, ciessino, punta il dito sulla mancanza di dirigenti sportivi, un dramma per il mondo sportivo. Il 2010 sarà l'anno dedicato a questa figura. Poi nel rappor-

## I PREMIATI

**Trofeo d'Onore:** Pol. Gemina di Zimella.  
**Discobolo d'Oro:** Giancarlo Fin (Pol. Leoniana Tennistavolo).  
**Società Sportive:** Sal Luca (Calcio a 11), Nanto (Calcio a 11), Volley Poibrex, Atletica Caldogno 93. **Dirigenti:** Paolo Beni (Sporting San Gaetano), Martino Baggio (Cittadella Calcio), Fabio Peroni (Costo), Giuseppe Pigatto (Casp

Volley), Diego Bortolotto (Campo Sport Insieme a Tambre d'Alpago), Luca Dellai (arbitro calcio a 5), Emilio Goldin (arbitro calcio a 5). **Testimone dello Spirito C.S.I.:** T-System Italia. **Buone Notizie lo sport ringrazia:** Rangers Rugby Vicenza, Romano Mendo Sport Insieme Piovone R., Tommaso Zenere (campione italiano lotta grecoromana).



Giancarlo Fin con Paolo Saggini e il consigliere Pilastro. MARCHETTO



Il trofeo d'onore alla Pol. Gemina

to con le parrocchie Nicolai ha detto: «Mi piange il cuore nel vedere tutte quelle aree verdi vicine alle chiese un tempo utilizzate come campi di calcio ed oggi trasformati in par-

cheggi... si sente molto la mancanza della figura del cappellano che un tempo era vicino ai giovani anche nello sport». Spazio al dibattito assembleare in cui si è parlato della diffi-

coltà nella gestione burocratica delle società sportive, ma anche di esperienze gratificanti come per la Polisportiva Aurora 76 di Camisano (600 tesserati) che è riuscita ad intavo-

lare un dialogo fruttuoso con la parrocchia.

Poi il via al momento clou della giornata con le premiazioni. Bella la scommessa di Romano Mendo che a Piovone Rocchette coinvolge i ragazzi disabili nello sport agonistico con notevoli risultati e bravi quelli del Ranger Rugby Vicenza maestri del Fair-Play. A fianco di Tommy Zenere, diciassettenne di Nanto, campione italiano di lotta greco-romana si è schierato nientemeno che Vincenzo Maenza, cinque olimpionici all'attivo. ♦